Comune di BOVOLENTA

Provincia di PADOVA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

__DOTT. CAGALI MAURO__

Sommario

- INTRODUZIONE 4
- CONTO DEL BILANCIO 6
- Verifiche preliminari 6
- Gestione Finanziaria 6
- Risultati della gestione 7
- Saldo di cassa 7
- Risultato della gestione di competenza 7
- Risultato di amministrazione 11
- Conciliazione dei risultati finanziari 13
- VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO 14
- ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE 15
- Entrate Tributarie 15
- Contributi per permesso di costruire 15
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti 16
- Entrate Extratributarie 17
- Proventi dei servizi pubblici 17
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada 17
- Spese correnti 18
- Spese per il personale 18
- Contrattazione integrativa 20
- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi 20
- **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)** 21
- **Limitazione incarichi in materia informatica** (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) 21
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi 21
- Spese in conto capitale 21
- Limitazione acquisto immobili 21
- Limitazione acquisto mobili e arredi 21
- Fondi spese e rischi futuri 22
- *ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO* 23
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti 24
- Contratti di leasing 24
- ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 25

- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 27
- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 27
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate 27
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....27
- PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....28
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....28
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....28
- CONTO ECONOMICO 29
- CONTO DEL PATRIMONIO 30
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....33
- CONCLUSIONI.....33

Comune di BOVOLENTA

Organo di revisione

Verbale del _09/04/2016_

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Bovolenta (PD) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bovolenta, lì 09/04/2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mauro Cagali, ***revisore nominato*** con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 14.04.2015;

- ricevuta in data 08.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 06.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico;
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 39 del 28.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - (eventuale) relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 72 del 30/12/2015;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2015, con delibera n. 39;
- che nell'ente non si è a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 37 del 06.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 554 reversali e n. 806 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non c'è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro i termini previsti dalla normativa;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.786.440,86
Riscossioni	128.063,35	1.434.069,11	1.562.132,46
Pagamenti	901.870,47	1.116.918,97	2.018.789,44
Fondo di cassa al 31 dicembre			**1.329.783,88**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**1.329.783,88**
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.329.783,88
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	1.087.880,48	1.137.784,39	1.786.440,86
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un ***avanzo*** di Euro 427.287,14 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	**2013**	**2014**	**2015**
Accertamenti di competenza	3.251.397,76	1.863.536,43	1.863.266,94
Impegni di competenza	3.222.061,73	1.828.082,54	1.672.986,44
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**29.336,03**	**35.453,89**	**190.280,50**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2015**
Riscossioni	(+)	1.434.069,11
Pagamenti	(-)	1.116.918,97
Differenza	*[A]*	317.150,14
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	160.522,24
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	76.484,40
Differenza	*[B]*	-237.006,64
Residui attivi	(+)	429.197,83
Residui passivi	(-)	319.060,83
Differenza	*[C]*	110.137,00
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**190.280,50**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	**2013**	**2014**	**2015**
Entrate titolo I	1.338.684,22	948.505,20	867.291,25
Entrate titolo II	478.591,49	568.815,99	395.452,11
Entrate titolo III	252.082,72	183.815,19	293.842,89
Totale titoli (I+II+III) (A)	**2.069.358,43**	**1.701.136,38**	**1.556.586,25**
Spese titolo I (B)	1.853.388,92	1.421.530,63	1.121.918,16
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	191.305,39	69.149,93	63.155,31
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**24.664,12**	**210.455,82**	**371.512,78**
FPV di parte corrente iniziale (+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
FPV di parte corrente finale (-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
FPV differenza (E)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**24.664,12**	**210.455,82**	**371.512,78**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	**2013**	**2014**	**2015**
Entrate titolo IV	176.072,30	97.476,90	132.879,86
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	**176.072,30**	**97.476,90**	**132.879,86**
Spese titolo II (N)	171.400,39	272.478,83	77.105,50
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**4.671,91**	**-175.001,93**	**55.774,36**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	175.000,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	***Entrate***	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione	32.994,52	32.994,52
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**32.994,52**	**32.994,52**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 228042.35, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.786.440,86
RISCOSSIONI	128.063,35	1.434.069,11	1.562.132,46
PAGAMENTI	901.870,47	1.116.918,97	2.018.789,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**1.329.783,88**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**1.329.783,88**
RESIDUI ATTIVI	59.585,00	429.197,83	488.782,83
RESIDUI PASSIVI	412.956,89	319.060,83	732.017,72
Differenza			**-243.234,89**
FPV per spese correnti			160.522,24
FPV per spese in conto capitale			76.484,40
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**849.542,35**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	208.041,04	218.521,55	849.542,35
di cui:			
a) parte accantonata			620.000,00
b) Parte vincolata	30.554,75		1.500,00
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	177.486,29	218.521,55	228.042,35

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.500,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.500,00

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	15.000,00
accantonamenti per contenzioso	525.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	80.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	620.000,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		160.693,81			0,00	160.693,81
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**160.693,81**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**160.693,81**

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	270.789,65	128.063,35	59.584,77	- 83.141,53
Residui passivi	1.480.522,53	901.870,47	412.956,89	- 165.695,17

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		**2015**
Totale accertamenti di competenza (+)		1.863.266,94
Totale impegni di competenza (-)		1.672.986,44
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**190.280,50**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		83.141,53
Minori residui passivi riaccertati (+)		165.695,17
SALDO GESTIONE RESIDUI		**82.553,64**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		190.280,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		82.553,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		160.693,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		**433.527,95**

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ***ha*** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	in migliaia di €
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1750
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1541
3	SALDO FINANZIARIO	209
4	SALDO OBIETTIVO 2015	137
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 **NON** UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	137
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	72

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE		
	2014	*2015*
Categoria I - Imposte		
I.M.U.	270.000,00	177.389,70
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	4.279,63	187,61
T.A.S.I.	382.424,03	400.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	280.486,98	282.275,55
Imposta comunale sulla pubblicità	1.750,00	1.983,73
Imposta di soggiorno	0,00	0,00
5 per mille	895,56	0,00
Altre imposte	2.553,00	851,27
Totale categoria I	*942.389,20*	*862.687,86*
Categoria II - Tasse		
TOSAP	6.116,00	4.603,39
TARI		
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		
Tassa concorsi		
Totale categoria II	*6.116,00*	*4.603,39*
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Fondo solidarietà comunale		
Sanzioni tributarie		
Totale categoria III	*0,00*	*0,00*
Totale entrate tributarie	**948.505,20**	**867.291,25**

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
75.044,86	19.132,26	82.879,86

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**	**di cui % (*)**
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		21
	2014	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	489.333,28	355.971,40
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	79.482,23	39.480,71
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		
Totale	**568.815,51**	**395.452,11**

.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		23
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	114.500,84	250.133,23
Proventi dei beni dell'ente	0,00	43.431,61
Interessi su anticip.ni e crediti	631,10	278,05
Utili netti delle aziende		
Proventi diversi	68.683,25	
Totale entrate extratributarie	**183.815,19**	**293.842,89**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Pesa Pubblica	3.000,00	500,00	2.500,00	600,00%	
Illuminazione votiva	9.000,00	7.000,00	2.000,00	128,57%	
Doposcuola	15.000,00	10.000,00	5.000,00	150,00%	
Mense scolastiche	21.000,00	35.000,00	-14.000,00	60,00%	
Totali	**48.000,00**	**52.500,00**	**-4.500,00**	**91,43%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'ente si sta organizzando per ricostituire il servizio di Polizia Locale dopo l'uscita dall'Unione avvenuta in corso d'anno.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese		2014	2015
01 -	Personale	27.672,00	336.678,56
02 -	Imposte e tasse	18.379,91	40.123,90
03 -	Acquisto beni e servizi	227.134,21	460.680,42
04 -	Trasferimenti correnti	1.109.164,98	179.652,44
05 -	Interessi passivi	27.289,09	23.696,89
06 -	Rimborsi e poste correttive	7.000,00	8.132,00
07 -	Altre spese correnti	4.890,44	72.953,95
Totale spese correnti		1.421.530,63	1.121.918,16

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	489.000,00	336.678,56
spese incluse nell'int.03	36.000,00	28.354,75
irap	35.000,00	24.966,69
altre spese incluse		
Totale spese di personale	**560.000,00**	**390.000,00**
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**560.000,00**	**390.000,00**
Spese correnti	**1.495.000,00**	**1.121.918,16**
Incidenza % su spese correnti	**37,46%**	**34,76%**

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 07/03/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			32
	2013	***2014***	***2015***
Dipendenti (rapportati ad anno)	15	13	11
spesa per personale	519.000,00	458.000,00	390.000,00
spesa corrente	1.853.388,92	1.421.530,63	1.121.918,16
Costo medio per dipendente	**34.600,00**	**35.230,77**	**35.454,55**
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,00%	32,22%	34,76%

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.200,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 23.696,89.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,54 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

La spesa è in linea con le annualità precedenti e con i limiti del patto di stabilità.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità
L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

E' stata accantonata a Fondo Crediti di dubbia esigibilità una somma pari al 100,00% dei crediti dubbi in essere al 31/12/2015.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 500.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 25.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.500,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E		
		37
Controllo limite art. 204/TUEL	**2014**	**2015**
	1,72%	1,60%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione		
		38
Anno	**2014**	**2015**
Residuo debito (+)	1.140.698,44	1.071.548,51
Nuovi prestiti (+)		
Prestiti rimborsati (-)	-69.149,93	-63.155,31
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/- (da specificare)		
Totale fine anno	**1.071.548,51**	**1.008.393,20**
Nr. Abitanti al 31/12	3.472,00	3.496,00
Debito medio per abitante	308,63	288,44

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2015 contratti di leasing.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 38 del 15/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 06/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti euro 83.141,53
- residui passivi derivanti euro 165.695,17

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I						306.615,77	306.615,77
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.						290.000,00	290.000,00
Titolo II						2.334,99	2.334,99
di cui trasf. Stato						1.728,27	1.728,27
di cui trasf. Regione						606,72	606,72
Titolo III					2.000,00	37.799,57	39.799,57
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						890,46	890,46
di cui sanzioni CdS						294,37	294,37
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	346.750,33	348.750,33
Titolo IV			14.981,75	30.222,00	12.381,25	50.518,40	108.103,40
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			14.981,75	30.222,00	12.381,02		57.584,77
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	14.981,75	30.222,00	12.381,25	50.518,40	108.103,40
Titolo VI						31.929,10	31.929,10
Totale Attivi	**0,00**	**0,00**	**14.981,75**	**30.222,00**	**14.381,25**	**429.197,83**	**488.782,83**
PASSIVI							
Titolo I	1.142,07			2.776,02	96.833,20	299.774,88	400.526,17
Titolo II			37.766,20	66.894,47	37.087,38	18.272,00	160.020,05
Titolo IIII						9,00	9,00
Titolo IV	128.597,13		120,20	17.084,79	24.646,43	1.013,95	171.462,50
Totale Passivi	**129.739,20**	**0,00**	**37.886,40**	**86.755,28**	**158.567,01**	**319.069,83**	**732.017,72**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha avuto nel corso del 2015 debiti fuori bilancio ne di parte corrente ne in conto capitale.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente NON ha esternalizzato servizi pubblici locali o, comunque, NON ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 Tesoriere Monte dei Paschi di Siena

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
		2014	***2015***
A	*Proventi della gestione*	*1.889.610,61*	*1.705.727,28*
B	*Costi della gestione*	*1.713.048,56*	*1.306.228,59*
	Risultato della gestione	**176.562,05**	**399.498,69**
C	*Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*	*-26.657,99*	*-72.555,20*
	Risultato della gestione operativa	**149.904,06**	**326.943,49**
D	*Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-56.407,82*	*-23.418,84*
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*-27.960,07*	*-55.207,81*
	Risultato economico di esercizio	**65.536,17**	**248.316,84**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :La forte riduzione dei costi deriva dall'uscita dall'unione e dai risparmi della spesa di personale

Il ***miglioramento*** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato da quanto detto appena sopra.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
	51
2014	**2015**
318.807,02	331.460,36

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a sopravvenienze e insussistenze dell'attivo e del passivo. Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui

attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	**31/12/2014**	***Variazioni da conto finanziario***	***Variazioni da altre cause***	**31/12/2015**
Immobilizzazioni immateriali	12.047,03		-5.631,42	6.415,61
Immobilizzazioni materiali	8.535.670,42	351.083,53	-325.828,94	8.560.925,01
Immobilizzazioni finanziarie	2.678.718,00		-245.612,90	2.433.105,10
Totale immobilizzazioni	**11.226.435,45**	**351.083,53**	**-577.073,26**	**11.000.445,72**
Rimanenze				0,00
Crediti	317.166,40	301.134,48	-83.141,53	535.159,35
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.786.440,86	-456.656,98		1.329.783,88
Totale attivo circolante	2.103.607,26	-155.522,50	-83.141,53	1.864.943,23
Ratei e risconti	0,00		771,81	771,81
				0,00
Totale dell'attivo	**13.330.042,71**	**195.561,03**	**-659.442,98**	**12.866.160,76**
Conti d'ordine	*546.912,95*	*-274.068,03*	*-47.113,63*	*225.731,29*
Passivo				
Patrimonio netto	**6.308.180,84**	**517.457,95**	**-540.861,44**	**6.284.777,35**
Conferimenti	**5.201.099,50**	**50.000,00**		**5.251.099,50**
Debiti di finanziamento	430.235,56	-63.146,31		367.089,25
Debiti di funzionamento	1.177.899,56	-285.177,48	-100.989,92	791.732,16
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	212.627,25	-23.573,13	-17.591,62	171.462,50
Totale debiti	**1.820.762,37**	**-371.896,92**	**-118.581,54**	**1.330.283,91**
Ratei e risconti				**0,00**
				0,00
Totale del passivo	**13.330.042,71**	**195.561,03**	**-659.442,98**	**12.866.160,76**
Conti d'ordine	*546.912,95*	*-274.068,03*	*-47.113,63*	*225.731,29*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ***si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da ammortamenti ed investimenti in capitale.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del ***patrimonio netto*** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Si è provveduto alla svalutazione della partecipazione nella società Attiva causa fallimento.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale NON trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio causa svalutazione del patrimonio netto per la cancellazione della partecipazioni della società Attiva fallita nel 2015.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Mauro Cagali